

**Zonazione
con classi di idoneità
all'utilizzazione urbanistica**

3E5
VARIANTE

GIUGNO 2023
scala 1:2.000

IL SINDACO
Vincenzo Ferrero

IL RESPONSABILE
SETTORE URBANISTICO
Geom. Alfredo Di Cioppa



MAURIZIO CHIOCCETTI ARCHITETTO
Corso Roma 67 - 13044 Crescenino (VC) | Telefono: 0111/811182 | Mail: mauro@chioccettiarchitetti.it

LEGENDA

PERIMETRO DELLE ZONE NORMATIVE

AREE CON MODERATE LIMITAZIONI URBANISTICHE

Sottoclasse III1
Aree con limitazioni riconducibili alla presenza di una falda ricca superficiale. Ogni nuovo intervento urbanistico-edilizio deve essere realizzato alla luce di una specifica indagine che accerti il quadro idrogeologico locale, soprattutto in relazione alla morfologia delle falde freatiche, ai livelli della massima neivazione, all'andamento del reticolo idrografico di superficie e alle locali modalità della circolazione idropedica e alla caratterizzazione geologica del substrato. È prevista la realizzazione di piani interni.

Sottoclasse III2
Aree con limitazioni riconducibili alla presenza di una falda ricca molto superficiale. Ogni nuovo intervento urbanistico-edilizio deve essere realizzato alla luce di una specifica indagine che accerti il quadro idrogeologico locale, soprattutto in relazione alle condizioni di superficialità della falda freatica, all'organizzazione della rete idrica di superficie, nonché alla caratterizzazione geologica del substrato. È prevista la realizzazione di piani interni.

Sottoclasse III3
Aree soggette a afflusso di acque a bassa energia e battente ordinarie/intermedie non superiori a 40 cm, per effetto di processi legati alle caratteristiche del versante superficiale, anche in relazione all'irregolarità della falda freatica. Ogni nuovo intervento deve essere preceduto da un'indagine geologica, idrogeologica ed idraulica, e dalla predisposizione di soluzioni tecniche al livello del singolo lotto che superino le criticità individuate. È prevista la realizzazione di piani interni.

AREE CON LIMITAZIONI URBANISTICHE

Sottoclasse IIIa
Ambiti edificati nei quali ogni nuova edificazione è subordinata alla realizzazione di opere di mitigazione della pericolosità idrogeologica legate alla morfologia locale. Nel periodo transitorio per gli edifici esistenti sono previsti interventi di manutenzione, ristrutturazione e adeguamento igienico-funzionale, senza aumento del carico antropico. È prevista la realizzazione di piani interni.

Sottoclasse IIIb1
Ambiti edificati nei quali ogni nuovo intervento urbanistico-edilizio è subordinato alla realizzazione di opere di mitigazione della pericolosità idrogeologica, in base al carico antropico, all'edilizia esistente e alla morfologia del sito. È prevista la realizzazione di piani interni.

Sottoclasse IIIb2
Ambiti edificati nei quali ogni nuovo intervento urbanistico-edilizio è subordinato alla realizzazione di opere di mitigazione della pericolosità idrogeologica, in base al carico antropico, all'edilizia esistente e alla morfologia del sito. È prevista la realizzazione di piani interni.

Sottoclasse IIIb3
Ambiti edificati nei quali ogni nuovo intervento urbanistico-edilizio è subordinato alla realizzazione di opere di mitigazione della pericolosità idrogeologica, in base al carico antropico, all'edilizia esistente e alla morfologia del sito. È prevista la realizzazione di piani interni.

Sottoclasse IIIb4
Aree edificabili, non edificabili. Per gli edifici attualmente presenti sono consentiti interventi di manutenzione, adeguamento e adeguamento igienico-funzionale, senza aumento del carico antropico. È prevista la realizzazione di piani interni.

Sottoclasse IIIa1
Aree in cui sono in corso di completamento delle opere programmate per la difesa idraulica e sciva di bacino, valgono le norme previste dal PVI per la fascia B. Successivamente il fatto, riferimento a quanto riportato per la classe IIIa. È prevista la realizzazione di piani interni.

Sottoclasse IIIa2
Aree in cui sono in corso di completamento delle opere programmate per la difesa idraulica e sciva di bacino, valgono le norme previste dal PVI per la fascia B. Successivamente il fatto, riferimento a quanto riportato per la classe IIIa. È prevista la realizzazione di piani interni.

Sottoclasse IIIc
Aree edificabili ricadenti nella fascia A del PVI per le quali deve essere prevista la mitigazione.

